Il Presidente della Sezione Civile
della Corte d'Appello di L'Aquila

considerato che la recrudescenza del contagio da COVID 19, da cui è interessata anche la regione Abruzzo, consiglia di ridurre al minimo la presenza degli utenti all'interno del Palazzo di Giustizia;

letta la risoluzione adottata il 24\7\2020 dal Consiglio degli Ordini forensi d'Abruzzo, che consiglia di privilegiare, quando possibile, la forma della trattazione scritta dell'udienza, in applicazione dell'art. 221, comma 4, della l. 77\2020, di conversione del d.l. 34\2020;

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 6\10\2020, e considerato che risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in sovrannumero, al fine di evitare ai difensori di comparire inutilmente,

DISPONE

che all'udienza del 6\10\2020 vengano trattati in presenza delle parti soltanto i giudizi camerali, quelli fissati per la prima udienza o per la trattazione, e quelli rinviati ai sensi degli artt. 309 e 348 c.p.c.

Gli utenti avranno accesso al Palazzo di Giustizia solo se muniti di mascherina; e prenderanno posto all'interno dell'aula mantenendo una distanza minima di un metro l'uno dall'altro.

Gel sanificanti saranno disponibili all'ingresso, e negli ambienti del Palazzo.

In relazione a tutte le altre cause, fissate per la precisazione delle conclusioni, l'udienza si terrà in forma scritta, ai sensi dell'art. 83, comma 7, lett. h), del d.l. 28\2020, convertito nella l. 27\2020, e dell'art. 221, comma 4, del d.l. 34\2020, convertito nella l. 77\2020.
Più in particolare, saranno trattati in forma scritta:

i procedimenti n. 98, 750, 777, 804, 808, e 814\2017 del Consigliere De Nisco, al quel viene assegnata anche la causa n. 939\2017, del Consigliere Dell'Orso;

le cause n. 916, 930, 1081, 1086 e 1087\2017, del Consigliere Ciofani;

le cause n. 1155, 2205, 2315 e 2332\2016, e n. 776 e 1253\2017, del Consigliere Dell'Orso.

Le altre cause iscritte nel 2017 sono rinviate al 19\1\2021; mentre le cause iscritte nel 2018 sono rinviate al 4\5\2021.

Le cause n. 254 e 379\2020, del Consigliere Dell'Orso, sono rinviate al 27\10\2020, per previsione tabellare, avendo ad oggetto la separazione dei coniugi.

La Cancelleria provvederà a pubblicare il presente decreto sul sito web della Corte, a comunicarlo al più presto ai difensori delle parti costituite nei processi che saranno trattati in forma scritta, ed ad

inserire nel registro informatico di quei procedimenti l'annotazione "trattazione scritta";
ciascuna parte potrà depositare, con modalità telematica, ed entro le ore 11 del giorno dell'udienza, succinte "note di trattazione scritta", contenenti esclusivamente richieste e conclusioni; potranno inoltre essere allegati nuovi documenti, di cui sia stata impossibile la produzione tempestiva;
il mancato deposito delle "note" verrà equiparato, ai fini dell'art. 309 c.p.c., alla mancata partecipazione all'udienza;
la Cancelleria provvederà, nello stesso giorno previsto per l'udienza, ad accettare i depositi telematici relativi alle cause sopra indicate;
entro le ore 11 del giorno successivo, ciascun difensore che abbia depositato le "note" potrà replicare, succintamente, e sempre con modalità telematica, alle istanze ed alle ragioni esposte dalle controparti;
la Cancelleria provvederà, nel minor tempo possibile, ad accettare gli ulteriori depositi telematici;
il collegio, su impulso del relatore, delibererà in camera di consiglio che si terrà "da remoto", mediante l'utilizzazione degli applicativi messi a disposizione dalla DGSIA; il provvedimento sarà comunicato ai difensori con modalità telematica; i termini per gli eventuali adempimenti richiesti dal Collegio decorreranno dalla data di comunicazione della relativa ordinanza.
Si comunichi.
L'Aquila, 1\9\2020.

IL PRESIDENTE

Depositato in Cancelleria
il 7-9-2020